

# LOGISTICA

Data: 16.05.2024      Pag.: 48,49,50  
 Size: 1731 cm2      AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



## GREEN LOGISTICS: DAL DIRE AL FARE

• A cura di Ing. Martina Farioli, Green Transition Hub-LIUC Università Cattaneo

# Le soluzioni green per il trasporto

Introdurre azioni green per le aziende di trasporto è una prassi sempre più diffusa tra le aziende del settore. Lo conferma lo studio "ESG: un percorso attraverso cui (ri)costruire le relazioni fra industria e operatori della logistica e dei trasporti" promosso dal Freight Leaders Council

**N**egli ultimi anni, l'adozione di soluzioni e pratiche sostenibili da parte delle aziende dei trasporti è diventato un trend in continua crescita. Nel contesto attuale, dove il trasporto è considerato un'attività fondamentale per l'economia globale, introdurre soluzioni green è diventato per le aziende un aspetto essenziale. Un fattore che spinge le aziende logistiche ad investire in questo ambito sono gli impatti negativi che le attività di trasporto merci hanno dal punto di vista ambientale: si pensi all'incidenza delle attività di trasporto e logistica sul costo dei prodotti, oppure ai crescenti volumi fisici da movimentare e alla necessità di rifornire adeguatamente e con frequenza sia i clienti (nel caso dell'Industria), sia i punti di vendita (nel caso della Distribuzione). Entro il 2050 si prevede un aumento di circa tre volte il valore della domanda attuale di trasporto merci e di conseguenza un aumento delle emissioni di CO<sub>2</sub> (le quali passeranno dal 15% a circa

# LOGISTICA

Data: 16.05.2024

Pag.: 48,49,50

Size: 1731 cm2

AVE: € .00

Tiratura:

Diffusione:

Lettori:



## Benefici e ostacoli

Lo studio **ESG: un percorso attraverso cui (ri)costruire le relazioni fra industria e operatori della logistica e dei trasporti** esito della collaborazione tra il Green Transition Hub e il Freight Leader Council, ha coinvolto 11 aziende pilota del settore (CHEP, Conad, Ferrero, Gruber Logistics, Italtrade, Latteria Soresina, Servizi Pinna, Pioppo Trasporti, Ponti, Poste Italiane, SMET) e rilevato una crescente consapevolezza dell'importanza della sostenibilità, che si traduce nella messa in atto di azioni concrete per migliorare il proprio impatto ambientale, sociale e di governance. Eccone alcune:

- Riduzione delle emissioni di CO2 e altri impatti ambientali

- Miglioramento della sicurezza dei lavoratori e dei consumatori
- Aumento della competitività e dell'attrattività degli investimenti

Tuttavia, il progetto ha anche evidenziato alcune barriere che ostacolano l'adozione dei principi ESG nella filiera logistica e dei trasporti. Tra queste:

- La difficoltà di monitorare e controllare i fornitori, specialmente nel caso di subfornitura
- Il costo degli investimenti necessari per implementare soluzioni sostenibili
- La mancanza di incentivi da parte del governo

### Aumenta la domanda di trasporto

Anche la moltiplicazione dei canali di vendita, in particolare quello on-line, da sempre molto esigente in termini di livelli di servizio per la consegna finale, incide sull'ambiente. Con l'avvento dell'e-commerce, si registra infatti un cambiamento nelle aspettative dei consumatori che desiderano ricevere i prodotti in poco tempo, che ha l'effetto di far diminuire così i lead time di consegna e la dimensione media degli ordini. Questa situazione implica la necessità costante di cercare la massima flessibilità portando ad effetti negativi sull'ambiente: un aumento delle distanze percorse dalle merci, una ridotta efficienza nell'utilizzo dei veicoli e una maggiore diffusione di scorte per poter servire più velocemente i clienti in tutto il mondo. Come è possibile quindi quantificare e intervenire per ridurre l'impatto ambientale del trasporto?



#### La strada dell'ESG

Inquadra il QRCode per consultare i primi risultati dello studio

### Quantificare l'impatto

Il settore dei trasporti contribuisce a una serie di impatti ambientali che vanno oltre le consuete emissioni dirette; rumore, vibrazioni, congestione stradale e incidenti emergono come punti critici da considerare attentamente nel quadro complesso della gestione logistica. Uno strumento utile per il calcolo degli inquinanti rilasciati nell'atmosfera dall'attività di trasporto è l'"emissions auditing".

Si tratta di un processo che, partendo dall'obiettivo di riduzione delle emissioni, analizza nel dettaglio le diverse fonti o fattori che contribuiscono all'inquinamento (per esempio, dal punto di vista tecnologico le dimensioni e il design del veicolo, il motore e la tipologia di carburante utilizzato o la velocità; mentre dal punto di vista organizzativo il design della rete e le frequenze di consegna) ed evidenzia gli ambiti di azione.

Secondo la ricerca condotta dal Green Transition Hub della LIUC-Università Cattaneo, è possibile classificare le linee di azione e le conseguenti best practices per rendere i trasporti green in diverse soluzioni, quali:

# LOGISTICA

Data: 16.05.2024 Pag.: 48,49,50

Size: 1731 cm2 AVE: € .00

Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:

## GREEN LOGISTICS: DAL DIRE AL FARE

- **Re-design del network**, ovvero la riconfigurazione dei nodi della rete al fine di ottimizzare i trasporti e l'allocazione dello stock;
- **Riduzione della frequenza di consegna**, una strategia volta a ottimizzare le operazioni di consegna riducendo il numero di viaggi effettuati;
- **Estensione delle finestre di consegna**. Estendere il periodo temporale entro il quale avvengono le consegne, permette una distribuzione più efficiente dei carichi e la riduzione della congestione stradale;
- **Cambio nella modalità di trasporto**, attraverso l'adozione di modalità di trasporto più sostenibili (esempio: prediligendo il trasporto su rotaia rispetto a quello su strada per le medio-lunghe distanze);
- **Ottimizzazione del carico e utilizzo di veicoli di grandi dimensioni**, permette il miglioramento dell'instradamento e della programmazione dei veicoli, l'au-

mento del fattore di carico, la riduzione dei viaggi a vuoto;

- **Adozione di carburanti alternativi (per il trasporto su strada)**. Riguarda la transizione da combustibili fossili tradizionali a fonti energetiche più ecologiche e a basse emissioni di carbonio (esempio: l'utilizzo di biocarburanti, gas naturale compresso (GNC), gas naturale liquefatto (GNL), idrogeno o veicoli elettrici);
- **Implementazione tecniche di eco-driving**, come la riduzione delle accelerazioni e frenate, il mantenimento di velocità costante e la corretta pressione degli pneumatici, permettono di ottimizzare il consumo di carburante e rendere la guida più efficiente.

Affinché le soluzioni per il trasporto, sopra descritte, siano veramente efficaci in termini di sostenibilità, è fondamentale che siano condivise a livello di filiera, poiché solo attraverso la consapevolezza degli impatti ambientali delle scelte strategiche e manageriali da parte di tutti gli attori coinvolti, è possibile creare un sistema di relazioni virtuose che renda sostenibile a 360° l'intera filiera dei trasporti e della logistica.

### ESG: un percorso per (ri)costruire le relazioni fra industria e logistica

Proprio per facilitare l'instaurazione di relazioni virtuose fra industria e operatori del mondo della logistica, il Green Transition Hub e il Freight Leader Council, hanno condotto una ricerca (ESG: un percorso attraverso cui (ri)costruire le relazioni fra industria e operatori della logistica e dei trasporti)

volta a identificare le migliori pratiche e le strategie vincenti che favoriscono l'adozione di criteri ESG da parte delle aziende del settore trasporti.

Tra i risultati della ricerca (vedi boxino) emergono numerosi benefici per le aziende che decidono di implementare soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Tra i vantaggi emersi è possibile evidenziare una significativa riduzione delle emissioni di carbonio, miglioramenti operativi e vantaggi strategici (come il miglioramento dell'immagine aziendale).

Questi aspetti positivi possono tradursi in vantaggi economici a lungo termine, come la riduzione dei costi unitari e la maggiore attrattività degli investimenti.

Tuttavia, sono stati evidenziati anche alcuni ostacoli, su cui bisogna ancora concentrare gli sforzi, i quali comprendono i costi elevati di investimento, la mancanza di supporto governativo e le sfide nel monitorare i fornitori.

Promuovere una cultura aziendale della sostenibilità lungo tutta la filiera coinvolgendo committenti, aziende e consumatori finali è essenziale per affrontare le sfide della sostenibilità. Questo richiederà un impegno a lungo termine e la collaborazione di tutti gli attori, ma porterà a impatti positivi sulla società, sull'ambiente e sull'economia del settore logistico.

*Rivolgiamo un invito a tutti i lettori della rivista nel segnalare la propria esperienza di successo, condividendo la soluzione green adottata, i principali benefici ottenuti. Per informazioni e segnalazioni: mail [greenhub@liuc.it](mailto:greenhub@liuc.it) o web: [greenlogisticsradar.com](http://greenlogisticsradar.com) ✕*

## Appuntamento con la sostenibilità

Attraverso interviste con esperti del settore, approfondimenti su progetti di successo e analisi delle tendenze emergenti, la rubrica vuole offrire una prospettiva completa sulla sostenibilità nella logistica. Con la speranza che non solo informi, ma anche stimoli la riflessione e l'azione, ispirando chi lavora nel settore a contribuire concretamente alla costruzione di una logistica più efficiente, resiliente e, soprattutto, sostenibile.